

la società sotto assedio

- il nostro prossimo futuro -

di alessandro trigona

personaggi

Hamm ¹ -Topo seduto	50/60 anni
Clov-Braghe larghe	25/30 anni
Nell-Seta	20/25 anni

Al centro della scena c'è un bidone sul quale campeggia la scritta «Stato Sociale». Dappertutto montagne di rifiuti e, su di un palo, un altoparlante. La scenografia deve, in modo grottesco, evidenziare lo stato di estremo degrado di una qualsiasi metropoli futura.

Sullo sfondo e a sinistra, un muro alto circa un paio di metri, dietro il quale si intravede, dipinto, un paesaggio di una città qualsiasi e un sole che, in modo sempre grottesco, si alternerà alla luna. Un velatino divide, inoltre, il palco dal pubblico: è parte del muro che, a secondo le luci, permette o meno la visuale della scena. Tale muro divide, come nella storia, gli attori (gli "accattoni") dal pubblico (gli "agiati").

Sulle pareti del muro, alcune scritte: «Bentornata Grande Depressione», «oltre il 2020, odissea nello sfascio», «l'uomo diviso», «d-io tutto», "dritti, infondo verso il nuovo Medio Evo". A ridosso delle pareti del muro sono accatastate alcune cassette di frutta sulle quali saliranno i personaggi per guardarvi oltre.

È giorno. Accanto al bidone, seduto su di una sedia a rotelle in cattivo stato, Hamm, vestito di stracci con le mani coperte da guanti consunti senza dita. Un plaid lacero e sporco gli copre le gambe. Ha circa cinquant'anni. È assopito.

ALTOPARLANTE: è un mondo nuovo quello che oggi ci aspetta! Un mondo fatto di bellezza e serenità, dove trionfa l'armonia e la ricchezza negli spiriti liberi di questa nostra nuova umanità!

Improvvisamente Hamm apre un occhio. Si guarda intorno furtivo. Con un rapido gesto, solleva il coperchio del bidone e vi guarda dentro. Presovi un cavolo, lo studia attentamente. Un po' deluso, nasconde il cavolo sotto il

¹ HAMM, CLOV, NELL - Sono i personaggi del testo, «Finale di Partita», di Samuel Beckett.

plaid. Richiuso il bidone, torna a fingere di dormire. Da oltre il muro proviene una musichetta. Hamm apre di nuovo l'occhio. Si guarda ancora intorno furtivo. Richiude l'occhio. La musichetta è più forte e Hamm torna a scrutarsi intorno con fare circospetto. A destra si sente qualcuno fischiettare riprendendo la musichetta di sottofondo. Hamm richiude l'occhio e si stringe nelle spalle come a volersi chiudere in se stesso. Da destra, entra Clov, una ragazza di circa venticinque anni, che indossa degli ampi pantaloni di tela. Attraversata la scena, senza curarsi di Hamm, Clov sale su delle cassette e si sporge oltre il muro, a sinistra.

CLOV: *(gridando oltre il muro)* Ehi, voi, teste di topo, mi sentite? Mi vedete? Se ne siete capaci? Mi guardate, eh, pavidì mentecatti, qui! Sono qui, oltre il muro! Inutile che cianciate. Urrlate. Sono qui, ossibuchidementiprividiqualsiasiorganicavitalità! Sì! Sono una "accattona". Una maledetta "accattona"! Inutile che mi tiriate addosso! Inutile! Non avete neanche la forza di grattarvi la faccia, insulsimestieranti dal fatturato tendente a zero! A chi vorreste insegnare a vivere? A chi? Figli di una grattugia arrugginita!

Da oltre il muro, vengono tirati diversi oggetti. Clov, affacciandosi oltre il muro, continua a provocare il "lancio" di oggetti. Hamm, fingendo di dormire, spia quello che fa Clov.

CLOV: Non mi prendete! "Agiati", accademici e videopatici cacofonici! Non mi prendete, non mi prenderete mai! P

Clov scende da sopra le cassette. Raccoglie tutto ciò di utile le hanno tirato contro e li mette dentro una sacca di tela che porta a tracolla. Il vicio si quietava. Mentre Clov si appresta a raccogliere un cavolo, Hamm la anticipa. Clov lo guarda sorpreso.

HAMM: Questo è mio! Mio!

Hamm nasconde anche questo cavolo sotto il plaid.

CLOV: Va bene. Va bene. Quello è tuo. È tuo. Io lo stavo solo raccogliendo per metterlo nella "comune". Anzi, stavo per mettere tutto nel "stato sociale". Come sempre...

HAMM: *(diffidente)* Sì. Proprio.

CLOV: Sì. Proprio!

Clov rovescia tutto il contenuto della sacca dentro il bidone.

HAMM: Tutto? Tutto?

CLOV: Tutto!

HAMM: Vedere...

Clov mostra a Hamm il contenuto della sacca ormai vuota.

HAMM: *(seccato)* Anch'io ho raccattato il cavolo per metterlo nella "comune".

CLOV: Sì. Proprio!

HAMM: Sì. Proprio.

Clov apre il bidone e aspetta che Hamm, lentamente e molto di controvoglia, vi metta dentro il cavolo.

CLOV: Così mi piaci.

HAMM: Tu te ne approfitti.

CLOV: Sì, proprio.

HAMM: Io sono malato e quindi ho più diritto io degli altri. Ho la "malattia", le gambe paralizzate da sopportare, io!

CLOV: Tutti qui abbiamo una "malattia" da sopportare: la miseria! A ciascuno secondo il proprio bisogno.

HAMM: Io, però, ho più bisogno degli altri.

CLOV: Le tue necessità saranno rispettate. Come sempre.

HAMM: *(scettico)* Sì, proprio.

CLOV: *(decisa)* Sì, proprio.

Hamm lascia cadere il cavolo nel bidone.

HAMM: Tu te ne approfitti perché...

CLOV: *(a fargli il verso)* "io sono inchiodato su questa sedia". blablabla e blablabla.

HAMM: Se non fosse stato per la "malattia", a quest'ora stavo dall'altra parte del muro io! Perché io sono un "agiato", sono. Avevo una casa, io! Un lavoro. Una macchina e conto in banca. E avevo anche un'assicurazione privata che mi copriva, mi copriva tutto.

CLOV: Tutto tranne la "malattia".

HAMM: Un'assicurazione non può certo coprire un'invalidità permanente come la mia. Sarebbe stato uno "spreco"... sarebbe stato. E nessun privato può farsi carico dei problemi del prossimo.

CLOV: *(sarcastica)* Neanche se è un proprio assicurato?

HAMM: Soprattutto se è un proprio assicurato! *(a bassa voce e imbarazzato)* In quel caso c'è lo Stato.

CLOV: c'era lo Stato! Ora non esiste più. Hanno trasformato il governo in un consiglio d'amministrazione; il premier in un amministratore delegato e gli elettori in "soci", quelli che si possono permettere di comprare azioni della "Società"!

HAMM: Ma tu che vai cercando? Assistenza, previdenza, istruzione gratuita per tutti? Per tutti voi, parassiti, che... *(si interrompe)*

- CLOV: Per tutti chi? *(attende una risposta)* Per tutti noi, "parassiti e accattoni" vero? Stavi dicendo questo? Questo, eh?
- HAMM: *(imbarazzato)* Non ricordo.
- CLOV: Te lo dico io. Tutti quei parassiti che c'hanno la "malattia", come me, te e...
- HAMM: *(l'interrompe)* Seta...
- CLOV: Sì. Io, te e Seta... e tutti quelli che c'hanno la "malattia", che non c'hanno niente!
- HAMM: Se non te lo puoi permettere, non è colpa della "Società". Non vorrai che siano gli altri a farsi carico dei "tuoi" problemi. Sarebbe uno spreco se fosse così.
- CLOV: Dei "tuoi" problemi, non certo dei miei. *(Hamm è imbarazzato)* Ma guardati un po', Topo Seduto! Sei più disgraziato di noi eppure continui a parlare, a pensare come se fossi uno di loro *(indica il pubblico)*, come se fossi ancora un "agiato".
- HAMM: *(orgoglioso)* Perché io "sono" un "agiato". Rimango un "agiato".
- CLOV: blablabla e blablabla.
- HAMM: Braghe Larghe, sei sempre la solita tardo socialbordighista d'accatto.
- CLOV: il socialismo non esiste.
- HAMM: Esiste!
- CLOV: Non esiste!
- HAMM: Non esiste?
- CLOV: Non esiste!
- HAMM: Non esiste come l'unicorno?
- CLOV: Non esiste come l'unicorno!
- HAMM: *(tranquillizzandosi)* Hmm! In ogni caso te ne approfitti perché sono inchiodato qui, su questa sedia.
- CLOV: Un giorno, con la forza, ti porto in mezzo agli "agiati". Così vedi che bel ricevimento ti organizzano per festeggiare il ritorno a casa del "figlio al prodigo". Ti impalano al semaforo all'angolo della strada.
- HAMM: Non ci provare!
- CLOV: Stai a vedere se non lo faccio.

Clov gli si avvicina con fare minaccioso e Hamm si irrigidisce.

- HAMM: No, eh. Braghe larghe, guarda che urlo!
- CLOV: Urla!

Clov afferra la carrozzella e fa per spingerla verso destra.

- HAMM: *(sgradevole)* Aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaah!

Clov lo lascia stare.

CLOV: Topo Seduto, la prossima volta ti ci porto sul serio a farti scannare dagli "agiati".
HAMM: Sì, proprio.
CLOV: Sì, proprio.
HAMM: La verità è che tu hai paura di Seta.
CLOV: Sì, proprio.
HAMM: Seta non vuole che mi si tratti male.
CLOV: Seta non ha ancora capito che razza di insulto d'uomo sei.
HAMM: Seta mi stima.
CLOV: Ha solo pietà di te.
HAMM: Sì, proprio.
CLOV: Sì, proprio.

Silenzio. I due si ignorano.

ALTOPARLANTE: buongiorno, miei cari affezionati fedeli. È lo speaker della "radio libera il mondo dal mondo" a parlarvi. Oggi è una bellissima giornata. I ricchi sono diventati più ricchi mentre, notizia sensazionale, anche il numero dei poveri è diminuito. Infatti, grazie a un provvidenziale uragano, una parte della baraccopoli che circonda Rio de Janeiro è franata causando la morte di tutti coloro che ci abitavano. *(risatina isterica)* Trentamila poveri in meno! Non è una bella notizia questa? Trentamila parassiti in meno!

Hamm e Clov guardano perplessi l'altoparlante.

CLOV: Ecco! tu parli proprio come uno di loro.
HAMM: Io "sono" uno di loro!
CLOV: No. Tu "eri" uno di loro.

Silenzio.

HAMM: Se non fosse stato per la "malattia"...

CLOV: *(schernendolo)* Certo! La "malattia"... blablabla e blablabla.

HAMM: a quest'ora, c'avevo ancora il mio posto di lavoro, il mio stipendio

CLOV: Invece sei qui! Con me e Seta! Bubbolo!

HAMM: Ma se non avessi avuto la "malattia" a quest'ora...

CLOV: Tutti quanti noi qui abbiamo una "malattia" che c'ha rovinato. Tu, Topo Seduto, alle gambe. Io, al cervello delle idee...

HAMM: e Seta, la "malattia", la "malattia" ce l'ha tra le gambe. Ce l'ha. *(ride cattivo. La risata è sempre molto sgradevole)*

CLOV: Sei ingiusto con lei!

HAMM: dovresti anche tu fare come lei e...

CLOV: Non ci provare!

- HAMM:** Siete donne (*ammicca*) e allora... fate le donne! (*ride cattivo*)
- CLOV:** Ti annodo attorno al collo la carrozzella, malapianta!
- HAMM:** E sicuramente tu saresti anche più brava di lei. Seta non fa altro che perdere clienti. (*ride cattivo*) Litiga, litiga con tutti, lei. E perde clienti. E danaro. (*carezzando Clov*) Tu, invece, sicuramente saresti più brava di lei. Economicamente più produttiva. (*ride cattivo*)
- CLOV:** (*scansandolo*) Tu sfrutteresti anche tua madre!
- HAMM:** Chi ti ha detto che non l'abbia già fatto?
- CLOV:** Topo Seduto, sei un mandrione parassodiale!
- HAMM:** Sono "malato" io.
- CLOV:** un fiato di mucca!
- HAMM:** Bisogna contribuire secondo le proprie "capacità", no? E le capacità tu e Seta ce l'avete tra le gambe (*ride cattivo*)
- CLOV:** Non è questo il modo di affrontare i problemi.
- HAMM:** Braghe larghe, sei solo un prontuario medico senza indicazioni d'uso, una chiacchiera senza costrutto. (*ride cattivo*)
- CLOV:** E tu sei un aziendalista defiscalizzato!
- HAMM:** Una pressapochista tardonovecentesca, sindacalista in disuso!
- CLOV:** e tu un barattolo di surgelati andati a male!

Hamm scuote la testa e finge di addormentarsi. Ogni tanto apre un occhio e spia cosa fa Clov che, dopo aver scritto sul muro: «Anche oggi esisto», sale sulle cassette e guarda oltre verso il pubblico. Hamm lo spia ancora. Ogni qualvolta che Clov si volta verso di lui, Hamm chiude gli occhi e finge di dormire. Clov torna a guardare, verso il pubblico, oltre il muro.

- ALTOPARLANTE:** il nostra grande, illustre presidente e imperatore (*disturbo audio*) ha annunciato un nuovo taglio delle tasse per i super ricchi. "Chi più guadagna, meno paga" ha detto nell'incontro odierno con il pontefice massimo (*disturbo audio*), promettendo che, in nome della laicità dell'unica religione di Stato di imposta, quella romano-lombarda confindustriale, saranno banditi e ritenuti illegali tutte le crune di aghi non in grado di essere attraversate comodamente da gomene, cammelli, dromedari e affini.

Clov guarda di nuovo Hamm.

- CLOV:** È incredibile! Veramente incredibile! Davvero!
- HAMM:** (*incuriosito*) Che fanno? Che fanno?

Hamm, con un occhio, fissa Clov che scuote il capo prima di tornare a guardare oltre il muro. Si sentono forte dei rumori. Clov scende e torna al centro della scena e si guarda intorno.

- HAMM:** Sì. Dico: che fanno?

CLOV: Che fanno, chi?
HAMM: Quelli! Dico: quelli! Che fanno quelli?
CLOV: Ah quelli! (*indica il pubblico*) Che fanno quelli, intendevi. Ho capito.
ALTOPARLANTE: Oggi il mondo è un nuovo mondo. Siamo tutti più felici e più gaudenti del solito. (*Hamme e Clov guardano male l'altoparlante*) è come se tutti quanti noi ci fossimo finalmente destati in una nuova dimensione dove il bello, la gaiezza e la letizia imperano. (*Hamme e Clov guardano male l'altoparlante. Lo speaker tossisce*) Gioite, miei fratelli, è un giorno meraviglioso questo, un giorno di festa e di gaudio per tutti. (*si corregge*) Per tutti no. Per pochi, solo per pochi: i migliori! Gli eletti!

Hamm scuote il capo. Clov alza le spalle e torna a guardare oltre il muro, verso il pubblico.

HAMM: Che fanno?
CLOV: Niente.
HAMM: Come niente?
CLOV: Niente!
HAMM: Sì, proprio.
CLOV: guardano uno spettacolo di teatro, uno pseudo spettacolo di teatro.
HAMM: non ci credo.
CLOV: davvero.
HAMM: sono "agiati"?
CLOV: Certo! "Agiati". Parlano. Indicano il muro. Guardano verso di me, minacciosi, gesticolando e mostrando il pugno. Sputano in terra.
HAMM: Non mi piace la storia.
CLOV: Vorranno massacrarci tutti.
HAMM: Massacrarci tutti? Non è una cattiva idea dopo tutto!
CLOV: Infondo è il loro sogno: privatizzare la vita. Se non sei dei loro, non hai alcun diritto di vivere.

Clov scende. Si sente da destra un vocio confuso.

HAMM: E adesso che fai?
CLOV: Scendo.
HAMM: Scendi?
CLOV: Sì. Perché?
HAMM: E non vuoi sapere che fanno "quelli"?
CLOV: Non mi interessa.
HAMM: Non ti interessa?
CLOV: No, non mi interessa!
HAMM: Come fa a non interessarti: vedere cosa succede oltre il muro? Un muro è fatto per guardarci oltre. Se non fossi inchiodato qui io...
CLOV: Non saresti qui.
HAMM: ...a parte questo...

CLOV: Ma ci sei.

Da destra si sente un vocio.

NELL: *(fuori scena)* Ma lo sai dove devi andarlo a prenderlo tu, "cerchiobbotista" infame? *(suono di claxon)* Zotica a me??? Ma se neanche sai che cosa è il sesso, ameba! *(colpi di claxon)* M'hai fatto vedere che? Cosa? Un pistolottino miserrimo e rachittico che... ma fammi il piacere! *(colpo di claxon)*

Da destra entra Nell. La donna è vestita da puttana. Hamm e Clov sono vicini al bidone e guardano Nell che ha in mano una grossa moneta d'oro che si appresta a mettere in un portamonete

NELL: Ma guarda te che tipo! Psicotico, analitico e fondomonetarista!

Clov le strappa dalle mani la moneta e la getta dentro il bidone del quale Hamm tiene sollevato il coperchio che poi richiude.

NELL: Ehi amici, dico, cos'è 'sta storia? Ridatemi il mio "n-euro".

Clov siede sul bidone. Nell cerca di farla cadere per aprire il bidone

NELL: Senti, Braghe Larghe, ridammi il mio "n-euro". Me lo sono guadagnato e... ne ho bisogno, Bubbles!

HAMM: so io come! *(ride cattivo)*

CLOV: *(scuotendo la testa)* Tutti ne abbiamo bisogno.

NELL: Lo so, Braghe Larghe, che sono in ritardo con il contributo. Ma - lo sai - sono stata male. Per giorni non ho guadagnato niente. Ne ho bisogno.

HAMM: Appunto, hai dovuto abortire come abortire. E chi te l'ha dati i soldi? Chi t'ha pagato la "mammana" per poter abortire? Chi? L'assicurazione? *(ride cattivo)*

NELL: *(indicando il bidone)* lo "Stato Sociale" mi ha dato i soldi. Ma io ho bisogno di quei soldi. Devo effettuare dei pagamenti: la luce...

HAMM: La luce? Perché tu hai la luce?

CLOV: Io non l'ho mai vista la luce.

NELL: Se non ho la luce, non posso ricevere, io.

HAMM: Certo. Certo. *(ride cattivo)*

NELL: Io sapete come sono questi "agiati".

HAMM: Certo. Certo. Lo so bene, io! Li conosco io quelli! *(ride cattivo)* sono uno di loro!

NELL: eri.

HAMM: Io sono ancora. Sempre!

CLOV: ibridi degenerati! Sono solo degli ibridi degenerati. Solo quello. Io non so proprio come tu possa fare!

- HAMM:** se vuoi, Braghe larghe, Seta te lo può spiegare. E anche insegnare così, almeno, incrementiamo le entrate. *(ride cattivo)*
- NELL:** *(indicando Clov)* a lei lasciala fuori da questi discorsi, Topo Seduto. Lei è pulita!
- HAMM:** mentre tu invece... sozza! *(ride cattivo)*
- NELL:** sono quella che sono.
- CLOV:** Seta, tu sei una santa che si sacrifica per noi.
- HAMM:** santa smandrappona. Appunto. *(ride cattivo)*
- CLOV:** *(avventandoglisi contro)* Topo seduto, sei disgustoso.
- NELL:** Ha ragione, Braghe larghe. Purtroppo lui ha ragione. Io sono solo quella che sono.
- HAMM:** una paripatetica perdicienti! *(ride cattivo)*
- NELL:** appunto.
- HAMM:** Con quelli che hanno bisogno della "luce".
- NELL:** a loro piace tanto il "lurido"; cercano sempre il "degrado", ma, poi, a certe comodità non sanno rinunciare. Come quello che voleva fare sesso guardando la partita in video.
- HAMM:** Perché tu c'hai anche il video?
- CLOV:** che cos'è un video?
- NELL:** Era il mio cliente ad averlo. Si era portato dietro un computer ottico telecinetico portatile, non so. Voleva guardare la partita mentre io gli facevo tutto.
- HAMM:** Un video? Incredibile! Sono anni che non ne vedo uno!
- CLOV:** lo non so neanche cosa sia un video!
- NELL:** Neanche io ne avevo visto uno prima.
- HAMM:** Hai dei clienti di "classe", bambina! *(ride cattivo)*
- NELL:** Non per vantarmi, ma io, nel mio lavoro, sono molto apprezzata...
- HAMM:** A parte quando con i tuoi clienti li perdi, litigandoci. *(ride cattivo)*
- NELL:** Io non litigo con i miei clienti.
- CLOV:** si fa solo rispettare!
- HAMM:** Diciamo che c'hai solo delle vivaci "colluttazioni" con loro.
- NELL:** normale dialettica.
- HAMM:** colluttazioni si avvicina di più alla realtà.
- NELL:** anche se faccio la vita, non mi piace che mi manchino di rispetto.
- HAMM:** chiamalo "farsi rispettare". *(ride cattivo)*
- NELL:** Topo Seduto, sei un aborto di starnuto!
- HAMM:** e tu, una plurisecolare bucasoldi! *(ride cattivo)*
- ALTOPARLANTE:** buongiorno mondo! Oggi la borsa di New York non esiste più. *(risata cretina)* Qualcuno l'ha rubata! *(risata cretina)*
- NELL:** Quel cliente con il video aveva certe "fregole".
- HAMM:** Chissà quanti soldi ti ha dato!
- NELL:** Veramente poi è sorto un problema.
- HAMM:** C'hai litigato? *(ride cattivo)*
- NELL:** E che mi sono distratta.
- CLOV:** Che vuoi dire?

- NELL:** Lui voleva farlo mentre guardava la partita. E così ha tirato fuori il "coso".
- HAMM:** Il "coso"? Lo chiama il "coso"? Fa la puttana da quando aveva dieci anni e lo chiama ancora "coso". *(ride cattivo)*
- NELL:** *(vergognandosi)* Non ne avevo mai visto uno. Ha tirato fuori il "coso", il video, lo ha acceso e aspettava che io... beh sì, mi dessi da fare.
- HAMM:** E tu non lo hai accontentato.
- NELL:** Mi sono messa a guardare anch'io la partita e non ho fatto nulla. Ero ipnotizzata.
- CLOV:** Il video è l'oppio dei popoli.
- HAMM:** Lascia perdere l'oppio e tanto meno i popoli. *(ride cattivo)* E lui? Che ha fatto lui?
- NELL:** Si è incapronito. E se ne andato. Senza neanche farmi vedere il finale di partita.
- HAMM:** E i soldi? I soldi te li ha dati dopo?
- NELL:** Neanche un "n-euro"!
- HAMM:** Non ci posso credere! *(ride cattivo)*
- CLOV:** t'ho detto di lasciare perdere.
- HAMM:** Lasciare perdere un caspita! Questa fa la "daiedai" e non fa altro che perdere clienti! Continuando così, va a finire che sarà lei a dover pagare gli uomini per farci l'amore!
- CLOV:** Topo Seduto, sei un pezzo di solfato di zinco!
- NELL:** ha ragione lui, Braghe Larghe. Hamm ha decisamente ragione.
- HAMM:** Io sarò del solfato di zinco, ma non sono di certo ipocrita. Lei perde clienti. Clienti e soldi. E qualcuno glielo deve pure dire!
- CLOV:** Saranno pure affari suoi!
- HAMM:** Affari suoi un corno! Qui ci rimettiamo tutti. E lo "stato sociale". Con una come lei che perde clienti, che non versa i contributi e alla quale poi bisogna pure pagare gli aborti! Che non sono certo gratis, oggi.

Silenzio. Nell appare umiliata e offesa. Clov le si avvicina e le dà un bacio.

- CLOV:** ti voglio bene.
- NELL:** anch'io ti amo.
- HAMM:** disgustose smancerie da omofobiche, laide, invertite!
- CLOV:** sono capperi nostri, sono!
- HAMM:** ma quello, il cliente, tornerà? Ti ha detto che tornerà?
- NELL:** *(umiliata)* Ha detto che se mi trovo ancora sulla sua strada, mi ammazza.
- HAMM:** Bell'affare! Perdere un cliente così. Uno con il computer ottico telecinetico portatile!
- NELL:** Beh, non è proprio che l'ho perso.
- HAMM:** *(ironico)* Noooo!
- NELL:** E che se n'è andato.
- HAMM:** E non tornerà più. Bubbles!

- NELL: Mi sono solo distratta.
- HAMM: lo capisci, Braghe Larghe, che colpo sarebbe stato per noi, per lo "stato sociale", avere un cliente così? Solo un "agiato" di prima categoria si può permettere un aggeggino come quello!
- CLOV: è demenziale, Topo Seduto, quello che dici.
- NELL: E che ci posso fare io se mi sono distratta!
- HAMM: quella ha una miniera tra le gambe e che fa? Perde clienti. Ed io, intanto, rimango inchiodato qui, su questa sedia, senza alcuna possibilità di curarmi. Mentre tu, Braghe Larghe, tu... sei una fantasmagoricamente inutilità. Il niente mischiato col nulla! *(ride cattivo)*
- CLOV: Non vorrai costruire la tua "guarigione" sull'attività di Seta?
- HAMM: merceologicamente parlando, io devo guarire.
- CLOV: Non sfruttando Seta.
- HAMM: Dovrei pretenderlo anche da te! In fin dei conti sei mia.... *(tace mordendosi la lingua)*
- CLOV: cosa?
- HAMM: cosa che?
- CLOV: cosa sono?
- HAMM: sei... sei... *(balbetta)*...un prepuzio zootecnologicamente primitiva!
- CLOV: dicevi: "mia"!
- HAMM: "mia"... "mia"... *(inventa)* "mia" potenziale benefattrice! Se solo volessi!
- NELL: Non ci provare, Topo seduto. A Braghe Larghe lasciala fuori da certi discorsi. Basto io a fare la vita, non c'è bisogno che anche lei la faccia.
- HAMM: Com'è che Braghe larghe dice sempre: "da ciascuno secondo le proprie possibilità"? Ecco! E lei le possibilità ce l'ha tutte! Guarda che fisico da poliambulatorio balsamico ha! *(ride cattivo)*
- NELL: Sei il solito destrutturalista posthegeliano!
- HAMM: E tu una pergamena ecoincompatibile d'accatto e lei, la solita incongruente sindacalista in dissesto perenne!
- CLOV: Il sindacalismo non esiste.
- HAMM: Esiste!
- CLOV: Non esiste!
- HAMM: Non esiste?
- CLOV: Non esiste.
- HAMM: Non esiste come l'idra?
- CLOV: Non esiste come l'idra.
- HAMM: *(tranquillizzandosi)* Hmmm. Con tutto questa miseria, ci mancherebbero solo i sindacati.
- CLOV: Sì, proprio.
- NELL: Braghe Larghe, comunque, a parte ciò che dice su di te, Topo Seduto ha ragione.
- HAMM: Certo che ho ragione! *(ride cattivo)*

- NELL:** Ha diritto anche lui di sperare un giorno di potersi curare. Sono io l'egoista. Non penso mai che a quello che faccio. Mi dimentico che dal mio comportamento dipendono altre persone.
- CLOV:** Seta, spero proprio che tu stia scherzando. Questo è sfruttamento!
- NELL:** Non è sfruttamento. Da ciascuno secondo le proprie possibilità.
- CLOV:** Non ci posso credere. Gli dà ragione!
- NELL:** Mi dispiace, Topo Seduto. Non so cosa mi sia preso quella volta. Non avevo mai visto un video. Mi sono solo distratta. E quello...
- HAMM:** S'è incapronito e se n'è andato. *(ride cattivo)*
- NELL:** E quello s'è incapronito e se n'è andato.
- HAMM:** E lo "stato sociale" va a ramengo. Ed io... *(si corregge)* noi con lui. *(ride cattivo)*
- CLOV:** Lo "stato sociale", Topo Seduto, l'abbiamo messo su per questo. Ricordi? La solidarietà? Aiutare chi ha bisogno? Quindi lo "Stato sociale" aiuterà Seta anche questa volta e basta. Non c'è alcuna ragione di mettere in discussione i nostri principi solidaristici. Seta avrà i soldi per la luce. Costi quel che costi.
- HAMM:** Ho capito. Siamo rovinati.
- CLOV:** *(a Nell)* Avrai i soldi, Seta. Li avrai
- NELL:** È bello sapere che non si è soli...
- HAMM:** *(arrabbiato)* Lasciamo perdere...
- CLOV:** Ci penso io a rimborsarti. *(tira fuori una moneta dalla tasca, la bacia e la tira a Nell)* Per la luce.
- NELL:** Braghe larghe, ma io...
- HAMM:** Ehi, che significa?
- CLOV:** Che le do dei soldi per pagarsi la bolletta della luce.
- HAMM:** E dove l'hai presa tu quella moneta?
- CLOV:** Oggi, alla discarica, ho trovato un orologio che valeva qualcosa. Gli "agiati" hanno sempre tante cose per la testa che a volte gettano via roba di valore.
- HAMM:** non puoi dare i soldi a lei! Li devi dare allo "stato sociale" non a Seta!

Clov getta un'altra moneta a Hamm.

- CLOV:** Per lo "Stato sociale".
- HAMM:** Valeva tanto il tuo orologio! Fosse sempre così! *(ride cattivo)*
- NELL:** Grazie, Braghe Larghe!

Hamm, soddisfatto, mette la moneta nel bidone

- HAMM:** Questo sì che è essere compagni. *(ride cattivo)*
- ALTOPARLANTE:** Gesù era il nostro messia. Anche Maometto era un profeta. E Buddha? Dove lo mettiamo Buddha? Io non so, non sono credente, ma questo ha poca importanza, ciò che è fondamentale è aver fiducia cieca

nel mercato, nel libero mercato e nella nostra equa e prospera civiltà dei consumi! *(risata cretina)*

Cambio grottescamente repentino di luce: non è più giorno ma sera. Di colpo, appare la luna in sostituzione del sole.

- HAMM:** Notte. Giorno. Che cavolo ne so io! Tanto per quello che vale. Il giorno e la notte servono solo a quelli che lavorano. Mica a noi accattoni.
- CLOV:** Secondo le ultime statistiche il tasso di "occupazione" è sceso a meno del dieci per cento.
- NELL:** Statistiche? Che sono le statistiche?
- CLOV:** È solo un modo per far credere alla gente di stare meglio di come stanno.
- HAMM:** Ha parlato Zarathustra!
- ALTOPARLANTE:** "Andate e prostituitevi" questo è il profondo messaggio di alto profilo morale che il nostro indiscutibile leader *(disturbo audio)* ha trasmesso ieri in tutto il mondo.
- HAMM:** quello che dico anch'io!
- CLOV:** taci tu, tazza del cesso in fricassea!

I tre si assopiscono. Pausa.

Hamm, inquieto si sveglia e comincia ad agitarsi. Alla fine urla verso la regia.

- HAMM:** è giorno! Lo vogliamo capire, lassù, in regia, che è giorno! Non è una rappresentazione realista questa. È grottesca, tutto è grottesco qui, quindi... adesso è giorno e che sia giorno!

Come da ordine, cambio luce. Spunta goffamente il sole.

- HAMM:** era ora!

I tre cominciano a svegliarsi e a muoversi. Clov si avvicina al bidone e solleva il coperchio.

- HAMM:** Che c'è per colazione?
- CLOV:** c'è solo poca roba. Ero convinta che ci fossero dei cavoli, ma ... *(scruta Hamm)* ... mi sa che mi sbagliavo.
- HAMM:** capita di sbagliarsi. Ci si confonde e allora... del resto cavoli di questa stagione, mi sembra difficile.
- CLOV:** perché, che stagione è?

I tre si guardano intorno.

- HAMM:** Inverno.

NELL: Autunno.
CLOV: Primavera.
HAMM: Che importanza ha? *(ride cattivo)*
NELL: Nessuna. Assolutamente nessuna.
CLOV: Se è primavera è tempo del risveglio.
HAMM: *(ironico)* sì. Quello sociale.
CLOV: e anche politico.
HAMM: allora è inverno. Un pesante, lungo inverno di gelo. *(ride cattivo)*
CLOV: sfascista!
HAMM: ex "agiato" prego. *(ride cattivo)*
CLOV: ex "agiato" in poliestere espanso.
HAMM: espanso? *(ride cattivo)*
CLOV: espanso.

Da destra, ripetuti colpi di claxon. Nell si volta verso destra.

HAMM: *(rivolto a Nell)* Seta, al Point Cheek Charlie c'è un cliente.

Nuovo colpo di claxon.

NELL: *(verso destra)* Sì. Sì. Arrivo. Arrivo. Eccomi! Un attimo! Sono in pausa caffè!

HAMM: chiamala pausa caffè. Ad avercelo il caffè! *(ride cattivo)*

Nuovo colpo di claxon.

HAMM: Seta, al cliente scappa di pisciare! *(ride cattivo)*

NELL: *(verso destra)* Ho capito. Ho capito! Arrivo. Arrivo. Un attimo! Dio che fretta che ha questo! E fatti un "faidate", se hai tutta questa fretta!

HAMM: Seta, è meglio che ti sbrighi, se no finisci che litighi anche con questo cliente ancora prima di averlo come cliente *(ride cattivo)*

NELL: Sì. Sì. Vado. Vado. *(a Clov)* Grazie ancora per i soldi. *(le dà un bacio)*

CLOV: Seta, non andare. Rimani. Devi finirla con questa storia.

HAMM: *(ride cattivo)* sentila la santa, colei che vuole mondare lo mondo! *(cambiando tono e diventando serio e cattivo)* Vai con lei e cerca di imparare come si fa. Così guadagni anche tu qualche n-euro che la cassa piange.

NELL: Topo Seduto!!!

Colpo di claxon.

HAMM: *(esortativo a Nell)* E vai! *(ride cattivo)*

Nell, raggiunta l'estremità della scena sulla destra, si china in avanti come per parlare a qualcuno all'interno di una macchina. Hamm ne approfitta e le guarda il sedere.

NELL: Come? Che vuoi che ti faccia io? *(colpo di claxon)* E quanto mi dai? *(colpo di claxon)* Ma tu sei pazzo! Come minimo mi devi dare il doppio! *(colpo di claxon)* Il doppio se non il triplo. *(colpo di claxon)* Ma questo glielo dici a tua moglie che batte al "Point Cheek Charlie" più avanti, umbratile stercoraro!

Nell torna verso il centro della scena. Colpo di claxon. Nell si volta verso destra.

NELL: Almeno il doppio. Ho detto: almeno il doppio *(colpo di claxon)* Oh bene! *(si volta verso Clov e Hamm facendo segno di vittoria con le dita)* Vuole che gli faccia quello che piace tanto a te, Topo Seduto. E me lo paga doppio! Saluti!

Nell esce. Clov, con espressione severa e interrogativa, si volta a guardare Hamm che, imbarazzato, incassa la testa tra le spalle.

ALTOPARLANTE: è giunto il momento di unirvi tutti in preghiera ed osannare insieme il nostro sacro dio: il mercato. Che gli dei ce lo preservino come preservino le banche, l'alta finanza e le assicurazioni.

Colpo di claxon. Si sente da destra la voce di Nell.

NELL: *(fuori scena)* Ehi, tu, garrula, canuta bava di lama, metti via quelle mani! Ficcatele in bocca, maledetta cariatide!

HAMM: La "maledetta cariatide" si dà da fare! *(ride cattivo)*

CLOV: Non ti stanchi mai ad essere sgradevole, vero?

HAMM: Ognuno ha il suo modo di essere. Il mio è questo. *(ride cattivo)* Quello di Seta è di averci una miniera tra le gambe. Mentre il tuo ancora non ho capito quale sia.

CLOV: Un giorno ti porterò in mezzo agli amici tuoi "agiati" e ti ci lascerò.

HAMM: È una minaccia?

CLOV: È una promessa.

HAMM: Sì, proprio.

CLOV: Ci puoi contare.

HAMM: Fai sempre dei discorsi da comunista tu.

CLOV: Il comunismo non esiste.

HAMM: Esiste.

CLOV: Non esiste.

HAMM: Non esiste?

CLOV: Non esiste.

- HAMM: Non esiste come l'araba fenice?
CLOV: Non esiste come l'araba fenice.
HAMM: Hmmm. *(tranquillizzandosi)* Non mi piacciono le tue idee, Braghe larghe. Sei una sovversiva eversore dell'ordine prostituito. Una retrogrado ambientalista luddista.
CLOV: E tu un caminetto asfittico e otturato.

Silenzio.

- ALTOPARLANTE: Cambia la vita, cambia la tua vita! Basta poco. Un sorriso e l'acquisto del nuovo deodorante *Clear Think!* "Pensa pulito" è un prodotto *Murdoch!*

Clov e Hamm, sentendosi presi in giro, guardano con stupore l'altoparlante. Lo speaker tossisce e fischiotta facendo il "vago". Hamm finge di assopirsi e Clov fa per uscire a destra.

- HAMM: adesso dove vai?
CLOV: hanno svuotato altra spazzatura. Chissà che non ci ritrovi qualcosa di valore? *(esce)*
HAMM: sì. Un anello con brillanti! *(ride cattivo)*

Accertatosi che in effetti Clov sia andata via, Hamm, con fare furtivo tira fuori dal bidone una banana marcia e, dopo averla osservata con attenzione, la nasconde sotto il plaid che ha sulle gambe. Si guarda ancora intorno sospettoso. Cerca di riporre il coperchio del bidone, ma gli cade. Clov rientra.

- CLOV: che era quel rumore? Gli "agiati"? Gli "agiati" ci attaccano? *(sale sulle cassette e controlla oltre il muro)*
HAMM: io non lo so. Dormivo. Dormivo. Stavo solo dormendo!
CLOV: o ti stavi rubando qualcosa da... *(vede il coperchio del bidone rovesciato)*
... ti sei fregato qualcosa? Ti stavi fregando qualcosa!
HAMM: no. Io no. Non potrei. *(ride cattivo)*
CLOV: fammi vedere!

Clov si avventa su Hamm, che si difende. Clov strappa il plaid da sopra le gambe dell'uomo e trova la banana e i cavoli.

- CLOV: lo sapevo. Lo sapevo. Sei proprio un indegno.
HAMM: io... io ho fame. Sono malato. Molto malato. E ho bisogno. Molto bisogno. Molto più di voi che siete giovani e sane. *(ride cattivo)*
CLOV: sei un "beluga".

- HAMM:** Tu non mi dici "beluga"! Te lo dici a te stessa "beluga". Perché la vera "beluga" sei tu, solo tu. Ed io, in quanto "beluga", ti dico "beluga". Capito, "beluga"? (*ride cattivo*)
- CLOV:** Ti scaravento dall'altra parte e non se ne parla più.
- HAMM:** Provaci.

Clov si avvicina minacciosa a Hamm che si irrigidisce. Clov prende la banana e il cavolo e li rimette dentro il bidone. Nell entra in scena da destra e si frappone tra i due.

- NELL:** Ehi, dico, ma siete impazziti?
- CLOV:** Impazziti? Sì forse.
- HAMM:** (*a Nell*) Braghe larghe se ne approfitta perché io sono inchiodato qui.
- CLOV:** (*a Hamm*) Sei tu che te ne approfitti. Ma io ti ci inchiodo sul serio a quella sedia. Con il martello e i chiodi ti ci inchiodo. Altro che la "malattia"!
- NELL:** Braghe Larghe! Topo Seduto! Che diamine!
- HAMM:** (*a Clov*) Sei una maledetta acefala antropofaga.
- CLOV:** (*a Hamm*) E tu sei un motoarticolato asfittico, refrattario al gelo!
- NELL:** Siete insopportabili! Tutti e due! State sempre a litigare! Sempre a vomitarvi insulti addosso! Mi stupisco di te, Braghe Larghe! Davvero noi siamo peggio degli "agiati". Viviamo nella miseria e ci tiriamo la miseria addosso!

Silenzio.

- ALTOPARLANTE:** ieri c'è stato un grave attentato. Al noto petroliere (*disturbo audio*) è stata sottratta una ruota di scorta dell'auto. L'intero mondo civile dei ricchi e del clero sclerotizzato ha mostrato indignazione per l'accaduto. Notizie in breve: un terremoto ha causato trecentomila morti in Cina. No comment delle autorità. Il tasso di disoccupazione è sceso ancora di trecentomila unità. Stop.

Clov va a spiare oltre il muro.

- HAMM:** (*a Clov*) Che fanno?

Clov e Hamm si guardano di sbieco.

- NELL:** (*a Hamm*) Che fanno chi?
- HAMM:** (*a Nell*) Loro! Gli "agiati"! (*a Clov*) Che fanno?
- NELL:** Ora capisco come passate voi il tempo: a spiare oltre il muro?
- CLOV:** quando non sono alla discarica, sì.
- HAMM:** (*a Nell*) È solo per tenersi informati.
- CLOV:** (*a Nell*) È una precauzione.

NELL: Mi sa tanto che voi due, in fondo, siete uguali. Parlate, litigate, polemizzate e poi... un cuore, un'anima!
CLOV: (a Nell) Sì, proprio.
HAMM: (a Nell) Sì, proprio.
NELL: padre e figlia.
HAMM E CLOV: (in coro) Proprio.

Hamm si avvicina a Clov affacciata al muro verso il pubblico. Anche Nell si affaccia oltre il muro. Hamm ne approfitta per guardarle le gambe.

CLOV: (a Nell) Guarda!
HAMM: (a Clov) Che fanno? Che fanno?
NELL: Come sono buffi!
HAMM: Chi? Chi, sono buffi? Chi? Voglio sapere! Ditemi!
CLOV: ridicoli!
HAMM: Che fanno? Che fanno? Ditemi!
AUTOPARLANTE: oggi il nuovo pontefice (*disturbo audio*) ha ricordato quando il Messia, colui che è - non so - scacciò i... (*tossisce*) ...i nemici del libero mercato dal tempio, perché il mercato è sacro, il mercato è tutto, il mercato è dio. Io! Javee.

Un suono ripetuto di claxon viene da destra.

HAMM: Seta, ti vogliono.
NELL: Sì, ho visto! (*fa un cenno verso destra*)

Nuovi colpi di claxon.

NELL: (*verso destra*) Ho capito! Ho capito! Non c'è bisogno che strilli con il "coso". Un attimo. Un attimo e arrivo. (*verso Clov*) Mazzoncolle lesse, questi non li sopporto! Non li sopporto proprio. Poi vanno sempre di fretta.
HAMM: Neanche se gli scappasse di pisciare... (*ride cattivo*)

Clov va verso destra e, con un gestaccio, manda a quel paese il cliente. Ripetuti colpi di claxon. Sgommata. L'auto va via.

NELL (*dispiaciuta*) è andato.
HAMM: Aaaah, andiamo bene! Prima era quella a perdere i clienti, ora ci si mette anche l'altra che, invece di affiancarla per raddoppiare gli incassi, fa fallire l'impresa!
CLOV: è per la sua e nostra dignità che lo faccio!
HAMM: e sai che ci fai con la dignità? Mica te la puoi mangiare! (*ride cattivo*)

CLOV: certo che no, ma almeno viviamo meglio.
HAMM: a stomaco vuoto? *(ride cattivo)*

Silenzio

NELL: Braghe larghe, Topo Seduto ha ragione mica possiamo...
CLOV: *(interrompendo Nell)* troveremo un altro modo per sopravvivere. La discarica è un'inesauribile fonte di guadagno. Se sai cercare.
HAMM: dici bene. Se sai cercare. Ma non mi sembra che tu...

Clov tira fuori dalla tasca parecchie monete d'oro e le mette dentro il bidone.

HAMM: e quelle?
CLOV: le tecnologie in disuso degli "agiati" contengono parecchie materie prime da riciclare. E allora ci si dà da fare.
HAMM: non so se sia più scema o cretina?
NELL: non mi convince. Noi siamo tanti e non credo che sarà possibile riuscire a mettere insieme abbastanza.
CLOV: allora andiamo dall'altra parte e mettiamo in discussione il sistema.
HAMM: Lenin è salito sull'autoblindo. *(ride cattivo)*
CLOV: non Lenin. Ma io, tu. Noi.
HAMM: io tutt'al più posso salire sulla sedia a rotelle e inveire contro la malattia!

Clov cerca con lo sguardo la condivisione di Nell. Che non arriva.

NELL: è difficile, Braghe larghe, maledettamente difficile crederci.
HAMM: vedi, Braghe larghe, qual è il discorso? Forse sarebbe il caso di darsi da fare incrementando il commercio. *(ride cattivo)*

Clov ha un gesto di stizza nei confronti dei due. È disperata e disorientata. Guarda con sguardo accusatorio i due.

CLOV: sono io a non capire. A non capirvi più. E soprattutto tu, Seta, non so...
HAMM: Questa è l'umanità, cara Braghe larghe. Da una parte gli "agiati", *(indica il pubblico)* dall'altra voi, gli "accattoni", quelli che non hanno niente. L'unica vostra possibilità è il commercio. Vendere ciò che avete: voi stessi. Seta è brava. Investiamo su di lei. E, magari, anche su di te. E proviamo a fare il grande salto. *(ride cattivo)*
CLOV: Non è questa la risposta che cerco. *(pausa)* Siamo solo una corte dei miracoli. E neanche delle migliori.
HAMM: se vuoi aumentare il degrado, ci si può sempre dare da fare. *(ride cattivo)*

CLOV: Alla discarica ho conosciuto un medico di un'organizzazione umanitaria. Lui è buono. Mi ha detto che Seta potrebbe andare da lui a farsi controllare quando vuole. Gratis.

HAMM: Generoso! Chissà cosa vuole in cambio? *(ride cattivo)*

CLOV: Pensavo di portarci anche te, Topo Seduto. Per la tua "malattia".

HAMM: *(preoccupato)* lascia stare le mie gambe.

CLOV: ha detto che ci aiuterà e aiuterà anche te.

HAMM: Mi sento un topolino alla fiera dell'est.

CLOV: Forse lo sei.

HAMM: Sono un handicappato. Un povero handicappato senza speranze.

CLOV: Tu sei handicappato al cervello. Non alle gambe.

HAMM: Ne approfitti perché sono seduto qui, inchiodato al...

Da oltre il muro, infondo alla scena, proviene il frastuono di un incidente di macchina.

NELL: Ma che succede?

CLOV: Un incidente! C'è stato un incidente.

HAMM: Deve essere Sabato sera. *(ride cattivo)*

Clov e Nell si affacciano oltre il muro in fondo.

NELL: sì. È un incidente! Un altro incidente!

CLOV: Una macchina. Contro il muro.

HAMM: È sabato. L'ho detto: è sabato sera! *(ride cattivo)*

NELL: Guarda com'è ridotto! Quel ragazzo è tutto pieno di sangue.

HAMM: Ogni sabato sera è così. Ogni Sabato. Corrono. Bevono. Ballano. Sballano. E poi... bang... "spiaccati" contro un muro... *(ride cattivo)*

CLOV: è rimasto incastrato dentro l'auto!

NELL: il fuoco! La macchina sta prendendo fuoco!

CLOV: povero disgraziato! Morirà!

HAMM: arrostito! Finirà arrostito! *(ride cattivo)*

CLOV: bisogna fare qualcosa. *(scendendo)* Seta, andiamo a chiamare qualcuno, ad avvertire qualcuno che lo possa aiutare. Presto.

NELL: sì. Andiamo. Presto.

HAMM: Ehi, Braghe larghe, dove stai andando?

CLOV: bisogna fare qualcosa ed io faccio qualcosa!

HAMM: Lascia perdere! È un bisunto industrialista! Un "agiato", un figlio di...

NELL: un essere umano.

Clov e Nell escono a destra.

HAMM: andate! *(si guarda attorno. Ci pensa poi ride cattivo)* A quello ci penso io! Glielo spengo io il fuoco! *(ride cattivo)*

Hamm si guarda ancora attorno, mentre si odono ancora voci concitate. Si alza e, dopo aver preso dal bidone la banana, i cavoli e le monete d'oro, sale sulle cassette e, affacciatosi, comincia a pisciare.

HAMM: *(ridendo cattivo)* ve lo spengo io, il fuoco! Ve lo salvo io vostro figlio! Sì! Sì! È piscio! Proprio piscio! Piscio di "accattone" puro! Vi fa schifo? Vi fa schifo? *(ridendo cattivo)* E ci credo vi faccia schifo, è piscio! *(ridendo cattivo)* Inveite, inveite pure! Volevate spegnere il fuoco? Ed io vi do una mano! *(ridendo cattivo)* Sì, provate a venire da questa parte! Venite a darmi una lezione! *(ridendo cattivo)* Armatevi, armatevi pure ed io... noi vi faremo vedere chi siamo! *(ridendo cattivo)* Lasciate stare il ferito, morto che sia! Venite che vi aspetto, puledri zoppi di testa! *(terrorizzato)* Bubbolo! Vengono, vengono davvero! E ora?

Hamm è nel panico, consapevole d'averla fatta grossa, torna a sedersi sulla sedia a rotelle e finge di dormire. Rientrano Clov e Nell.

NELL: *(agitata)* ehi, ma hai visto che cosa? Uno che pisciava sul ferito?
CLOV: era proprio da qui! *(a Hamm)* Tu..., Topo seduto, ne sai qualcosa?
HAMM: io... io cosa? Non so, dormivo.
NELL: qualcuno ha innaffiato gli "agiati" e ora quelli vogliono dare l'assalto al Point Cheek Charlie?
HAMM: chi? Come? Quando?
NELL: eppure sembrava proprio da qui che quello...
HAMM: mi sono addormentato e non ho visto niente.
CLOV: tu non me la racconti giusta, Topo seduto. Proprio no.
HAMM: io... io non so. Lo giuro. Io sono innocente. Sono paralitico. Non potrei certo arrivare fin lassù.
NELL: questo è vero, Braghe larghe. Lui non c'entra niente con questa storia.
HAMM: non c'entro no.
CLOV: non mi convinci. Non mi convinci affatto.

Si sentono urla, spari, frastuoni che provengono da destra.

HAMM: gli "agiati"! Stanno dando l'assalto al Point Cheek Charlie! Vengono a prenderci! Gli invertebrati cerebrolesi ci vogliono ammazzare!!! Scappiamo! Scappiamo presto!
CLOV:: Seta, andiamo. *(entrambe fanno per uscire a destra)* Difendiamo la postazione!
NELL: figli di giraffe colitiche!
HAMM: NASCONDIAMOCI!
CLOV: con te facciamo i conti più tardi, ribollita stracotta, scassa bisacce! Adesso andiamo, Seta. Difendiamoci!

Clov e Nell escono a destra da dove già provengono urla, clamori, spari. Hamm è terrorizzato.

BUIO TOTALE. *Rumori vari. Sempre urla, spari, lampi di luce.*

LUCE E CALMA. *La scena è devastata. Solo il bidone è rimasto in piedi. La sedia a rotelle di Hamm è rivolta a terra insieme alla coperta, le monete, la banana e ai due cavoli.*

Lunga pausa.

ALTOPARLANTE: anche oggi il mondo appartiene ai ricchi, a coloro che possono tutto e dispongono di tutto. E noi siamo felici di questo perché solo un ricco è meritevole di accedere al regno dei cieli, cammello o non cammello, gomena o non gomena, cruna o non cruna.

Il coperchio del bidone si solleva: Hamm sporge la testa fuori e si guarda intorno furtivo.

HAMM: Sono andati via? Via? *(non vedendo nessuno, prende coraggio ed esce dal bidone camminando con agilità)* Braghe Larghe? Seta? Sono andati via? Seta? Che fine avete fatto, Braghe Larghe? *(le cerca dappertutto)* Sparite! Non vorrei che...! *(si precipita sul muro e, rivolto al pubblico, urla)* Ehi, bastronzii! Invertebrati sintetici! Dove sono le mie bambine! Le mie figlie, dove? *(il tono si va smorzando, quasi mesto)* le mie figlie... *(torna ad urlare)* Seta! Seta! Braghe larghe! *(scende dal muro)* Le hanno portate via. Aziendalisti cacofonici. Me le hanno portate via! *(si guarda attorno)* E ora? Che faccio io? Come farò io ad andare avanti senza di loro? Come? *(si guarda attorno. A destra ha visto qualcosa)* Ehi, voi? Ragazze? Voi... aiutatemi. Aiuta-te-mi... *(tace. Elabora qualcosa. Guarda la sedia a rotelle. La prende e ci si siede sopra. Si copre le gambe con il plaid, sotto il quale nasconde i due cavoli, la banana e i soldi che ha raccolto da terra. Si avvia verso destra)* ehi, voi, ragazze con le bandiere rosse! Aiutatemi, aiutate un povero paralitico! Gli "agiati" mi hanno portato via le figlie, le mie bambine! Aiutatemi! Sono anch'io un sindacalista... *(correggendosi)* socialista... *(sempre correggendosi)* comunista che sia! *(si avvia verso destra)*

Colpo di pistola. Hamm cade a terra colpito. Rantola. Dopo un po', entrano Nell e Clov con indosso dei drappi rossi. Clov ha in mano una pistola. Si avvicina a Hamm che continua a rantolare.

NELL: avevi ragione tu, Braghe larghe. Il blefero storpiia canne faceva finta di essere invalido!

CLOV: la cosa non mi aveva mai convinto. Ora ne abbiamo avuto conferma.

NELL: disgustoso essere rubavite!

Hamm, ferito, si trascina verso la sedia. Respira a fatica. Clov e Nell lo ignorano.

- CLOV: era solo un trucco per impietosirci e poterci sfruttare!
NELL: e noi, fin da piccole, a dargli retta, curarlo, vezzeggiarlo...
HAMM: *(sofferente)* neanche tanto poi.
CLOV: mentre lui ci sfruttava.
NELL: hai fatto bene a....
HAMM: *(interrompendole, sofferente)* avevo un posto di lavoro meraviglioso *(tossisce)* direttore settore sfrutta risorse umane.
CLOV: il solito blablabla!
HAMM: *(ignorandola, sofferente)* avevo una villa con piscina. E anche dei nanetti da giardino. Poi me li hanno portati via.
CLOV: *(ironica)* e chi? Il Fronte di Liberazione Nanetti da Giardino?
HAMM: *(sofferente)* l'azienda! Quelli per i quali lavoravo. Mi hanno tolto tutto. Avevano scoperto che scommettevo i soldi della società alla caccia all' "accattone" e allora mi hanno licenziato e mi hanno spedito da questa parte del muro.
NELL: scommettevi i loro soldi?
HAMM: *(rinvigorendosi)* chi ne ammazza di più, vince.
CLOV: e tu perdevi.
HAMM: *(sofferente)* mi facevo ancora degli scrupoli. Allora.
CLOV: e ti sei inventato l'invalidità!
HAMM: è stato così umiliante perdere tutto. E dire che avevo anche una famiglia: moglie e due figlie che...
NELL: vuoi dire che noi... noi siamo...?
HAMM: figlie.
CLOV: di puttana!
HAMM: *(sofferente)* in effetti vostra madre un po' lo era. Lo è stata. Poi la sifilide se l'è portata via.
CLOV: portata via da te, bastardo!
NELL: nostra madre!?
HAMM: morta lei, qualcuno doveva pure portare i soldi a casa! La finta invalidità non rendeva poi così tanto.
NELL: prostituire me!
HAMM: Braghe Larghe non voleva.
CLOV: uomo di merda!
HAMM: dovevo arrangiarmi in qualche modo!

Hamm sorride idiota. Nell, infuriata, prende la pistola di Clov, spara e uccide Hamm.

NELL: BASTARDO!

Hamm muore. Lunga pausa. Nell rimane a lungo con la pistola puntata su Hamm, morto. Poi abbassa l'arma. Clov è rimasta ferma a guardarla. Come colta da un pensiero, Nell alza l'arma e la fissa.

- NELL:** bella! *(indicando la pistola)* Dove l'hai trovata?
CLOV: alla discarica. L'altro giorno. *(le prende la pistola)*
NELL: spara anche bene. Ci potremmo fare un sacco di soldi con questa.
CLOV: ci serve per altro.
NELL: che intenzioni hai?
CLOV: la rivoluzione non è un pranzo di gala, un incontro letterario...
NELL: ci sarà molto utile.
CLOV: e come questa ne ho trovate tante, casse intere di armi e munizioni.
NELL: vuoi dire che...?
CLOV: è ora di ricominciare a vivere! *(uscendo verso destra, si volta verso Hamm)* Addio, "papà"!

Clov e Nell escono a destra.

Tela